



MEDIOBANCA

Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 27 ottobre 2014



Approvata la relazione trimestrale al 30/09/2014

Ricavi a 525m (+25%), utile netto a €160m

Risultato attività bancarie triplicato a €107m

Comprehensive Assessment pienamente superato

- ◆ **Il trimestre chiude con un utile di 160m, trainato dalla sostenuta ripresa delle attività bancarie. Nel dettaglio per il Gruppo MB:**
 - ◆ Ricavi: +25% a 525m. Alla crescita contribuiscono le commissioni nette (pressoché raddoppiate da 84m a 147m), la ripresa del trading (da 3m a 56m) e la tenuta del margine di interesse (a 267m)
 - ◆ Cost/income in riduzione dal 40% al 35%, malgrado l'aumento dei costi (+10%) per l'espansione dell'attività in termini di volumi e geografie
 - ◆ Costo del rischio in calo a 157bps dopo il picco registrato nel esercizio 2013/14 (230bps) che includeva rettifiche one-off in ottica AQR
 - ◆ Risultato delle attività bancarie triplicato a 107m (34m a sett.13)
 - ◆ Utile netto di Gruppo a 160m (171m a sett.13), in calo esclusivamente per l'assenza di utili da cessione (80m a sett.13)

- ◆ **Corporate & Investment Banking in forte ripresa**
 - ◆ Ricavi raddoppiati a 219m trainati da commissioni (112m, stabili sui livelli elevati del precedente trimestre) e trading ampiamente positivo (51m)
 - ◆ Impieghi +3% nel trimestre a 12,8mld, costo del rischio in calo a 43bps
 - ◆ Utile netto quadruplicato a 84m (17m a sett.13)

- ◆ **Retail & Consumer Banking: confermate le tendenze positive in corso**
 - ◆ Consumer: ricavi +8%, minore costo del rischio (385bps)
 - ◆ Retail: continua la riconversione ed il riprezzamento dei depositi. Collocati €280m di prodotti assicurativi nel trimestre

- ◆ **Solidità patrimoniale e basso profilo di rischio ulteriormente rafforzati**
 - ◆ CET1: 11% phased-in, 12,6% fully phased (risultato del trimestre escluso)
 - ◆ Leverage ratio (30/6/14): 8,8% phased-in, 9,85% fully phased
 - ◆ Indici di copertura delle partite deteriorate in aumento al 53% (50% a giugno 14)

- ◆ **Comprehensive Assessment ampiamente superato**
 - ◆ CET1-post AQR pari all'8,4% (9,4% con AG ponderata al 370%)
 - ◆ CET1-post ST scenario base al 10,6%, eccesso di capitale pari a € 1.561mln¹
 - ◆ CET1-post ST scenario avverso al 7,8%, eccesso di capitale pari a € 1.406mln¹
 - ◆ Nessun intervento necessario, né sul capitale né sulle coperture

¹ Include le misure di capitale e l'autofinanziamento dei primi nove mesi del 2014



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato la relazione trimestrale al 30 settembre scorso del gruppo Mediobanca, illustrata dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

Il trimestre chiude con un aumento dei ricavi del 24,5% (da 421,9 a 525,4 milioni) interamente attribuibile al favorevole andamento dell'attività bancaria, il cui risultato è più che triplicato (da 34 a 106,8 milioni): il Wholesale Banking consolida il trend di miglioramento registrando un incremento nelle commissioni (da 32,4 a 95,3 milioni) e un significativo contributo dell'attività di tesoreria (46 milioni). Il Retail e Consumer Banking conferma la crescita dei ricavi (+5,3%, da 228,2 a 240,4 milioni) trainata dal margine di interesse (+6,3%). Cala per contro il contributo del Principal Investing (53,3 milioni contro 137,2 milioni) che lo scorso anno aveva beneficiato di utili da dismissioni per 79,5 milioni (4 milioni). L'utile netto flette da 171,2 a 160 milioni.

In dettaglio le voci di ricavo mostrano il seguente andamento:

- ◆ il margine di interesse rimane sostanzialmente invariato (-1,3%, da 270,5 a 267,1 milioni) saldo tra la crescita di retail e consumer banking (198,1 milioni contro 186,3 milioni, +6,3%) che beneficia di maggior volumi e della tenuta dei rendimenti e la riduzione del Wholesale Banking (47,3 milioni contro 62,9 milioni) connessa al calo di volumi e marginalità;
- ◆ i proventi di tesoreria tornano su livelli elevati (55,6 milioni contro 2,9 milioni) per il contributo del fixed income;
- ◆ le commissioni ed altri proventi quasi raddoppiano da 84,4 a 147,2 milioni per il contributo, già manifestatesi alla fine dello scorso esercizio dell'attività di capital market;
- ◆ l'apporto delle società consolidate ad equity flette da 64,1 a 55,5 milioni per l'andamento di Assicurazioni Generali;

I costi di struttura aumentano del 10% (da 168,6 a 185,4 milioni) equamente suddivisi tra costi del personale (+8,5%) e spese di funzionamento (+11,5%). L'aumento riflette prevalentemente l'espansione dell'attività in termini di volumi e geografie. Il cost/income ratio è, ciononostante, in calo dal 40% al 35%.

Le rettifiche di valore su crediti diminuiscono del 6,5% (da 128,9 a 120,5 milioni) e segnano un ulteriore incremento del tasso di copertura (53% contro 50% al 30 giugno scorso). Il costo del rischio nel trimestre scende a 157 bps (230 bps lo scorso esercizio che includeva rettifiche one off effettuate anche in ottica AQR e 154bps nel primo trimestre).

La gestione del portafoglio titoli ha espresso plusvalenze per 4,5 milioni (79,8 milioni) e svalutazioni per 6,6 milioni (0,9 milioni) per l'allineamento ai fair value correnti.

Quanto ai dati patrimoniali, si evidenzia il ritorno alla crescita degli impieghi corporate, la prosecuzione del processo di ottimizzazione degli attivi, la conferma dei livelli elevati di capitale e qualità dell'attivo:

- ◆ gli impieghi sono in lieve incremento (+1,5%) in tutti i principali comparti: wholesale (+2,8%), consumer (+2,1%) e mutui ipotecari (+0,3%). Per contro calano i volumi di leasing (-2,1%) e private (-3,6%). Le attività deteriorate nette diminuiscono da 1.157,6 a 1.125 milioni per l'aumento del tasso di copertura (dal 50% al 53%) e rappresentano il 3,6% del totale impieghi (3,8%);
- ◆ la raccolta scende da 45,8 a 44 miliardi per effetto delle scadenze della raccolta cartolare (1,7 miliardi contro 70 milioni di emissioni), della minore raccolta retail di CheBanca! (da 11,5 a 11,3



miliardi) e dell'ulteriore rimborso del prestito LTRO della BCE (1 miliardo), in parte compensato dalla prima tranche di T-LTRO (578 milioni);

- ◆ le disponibilità liquide (tesoreria e portafoglio titoli) flettono da 19,8 a 17,4 miliardi, in linea con gli obiettivi di Piano;
- ◆ il Core Tier 1 (Basilea 3, phased in), che non comprende l'utile netto di periodo, è pari all'11% (11,08% a giugno). Se si includesse l'utile di periodo salirebbe all'11,13%. Il Total Capital ratio è pari al 13,86% (13,76%).

Risultati divisionali

Wholesale Banking: risultati in forte ripresa

L'attività di *wholesale* mostra nel trimestre un utile di 73,5 milioni (7,2 milioni lo scorso anno) a seguito del raddoppio dei ricavi (188,6 milioni contro 94 milioni) e del dimezzamento delle rettifiche su crediti (14,5 milioni contro 25,8 milioni). In particolare si segnala:

- ◆ il trend robusto delle commissioni (quasi triplicate da 32,4 a 95,3 milioni) che riflette la ripresa dell'attività di capital market in atto a partire dalla scorsa primavera (58,4 milioni contro 2,8 milioni) e l'accresciuto contributo dell'*advisory* (10,7 milioni contro 4,5 milioni);
- ◆ il ritorno all'utile dell'attività di negoziazione (46 milioni contro la perdita di 1,3 milioni dello scorso anno) con un apporto positivo del fixed income (37,1 milioni) caratterizzato dal posizionamento favorevole sulle valute e dall'apporto dei titoli del banking book
- ◆ l'attesa flessione del margine di interesse (da 62,9 a 47,3 milioni) anche per effetto del rimborso a fine giugno di prestiti ibridi verso gruppi assicurativi; la voce non beneficia ancora della ripresa dei volumi creditizi avvenuta nell'ultima parte del trimestre;
- ◆ il cost/income scende al 31% (dal 53%) malgrado l'aumento dei costi (+ 16,7% da 50,2 a 58,6 milioni) per effetto di maggiori spese del personale (+3,2 milioni) e di struttura (+5,2 milioni);
- ◆ le rettifiche su crediti flettono da 25,8 a 14,5 milioni in quanto la qualità del portafoglio non ha mostrato deterioramenti rispetto allo scorso giugno. Viceversa le coperture delle attività deteriorate sono ulteriormente salite rispetto a giugno (dal 49% al 50%)

Le voci patrimoniali indicano una ripresa dell'attività creditizia (+2,8% a 12,8 miliardi) che beneficia anche del finanziamento TLTRO ottenuto nelle ultime settimane di settembre (578 milioni). Il calo degli impieghi netti di tesoreria (da 9,9 a 7,2 miliardi) e delle attività disponibili per la vendita (5 miliardi contro 6,1 miliardi) fronteggia i rimborsi della raccolta (da 40,6 a 38,4 miliardi), secondo il piano di ottimizzazione degli attivi previsto dal Piano Industriale 2014/16.

Private Banking: masse gestite in aumento a 15,4 mld

Il *private banking* chiude con un utile di 10,7 milioni (10 milioni lo scorso anno) con ricavi in aumento (da 29,5 a 30,7 milioni) per i maggiori proventi di tesoreria (4,5 milioni contro 2 milioni) che compensano il lieve calo di margine di interesse e commissioni. Parallelamente aumentano i costi di struttura (da 19,8 a 20,8 milioni), in particolare quelli del personale. Gli attivi gestiti/amministrati a fine esercizio ammontano a 15,4 miliardi (15 miliardi), di cui 7,5 miliardi (7,3 miliardi) per la Compagnie e 7,9 miliardi (7,7 miliardi) per Banca Esperia.

Credito al consumo: crescita costante dei volumi e tenuta dei margini

Il trimestre mostra ricavi in crescita da 187,4 a 203 milioni (+8,3%) con tutte le componenti in aumento: il margine di interesse sale da 150,5 a 164,9 milioni (+9,6%) per effetto dei maggiori volumi (+6% a/a lo stock di impieghi e +14% l'erogato) e della tenuta dei rendimenti; le commissioni



segnano un +3,3%. L'incremento dei costi di struttura (da 59,8 a 66,1 milioni) riflette lo sviluppo delle attività mentre il costo del rischio scende da 461 bps dell'esercizio 2013/14 a 385 bps pur in presenza di un aumento dei tassi di copertura (68% contro 64%) sulle partite deteriorate (in calo da 342,1 a 333,7 milioni).

L'utile netto sale del 29,3% a 27,8 milioni (21,5 milioni).

Retail Banking: : riconversione e riprezzamento dei depositi in corso

CheBanca! prosegue nel processo di trasformazione da puro asset-gatherer incentrato sul conto-deposito a "prima banca" multicanale. A tal fine nel trimestre ha posto particolare focus

- ◆ sulla vendita di prodotti transazionali (saliti ad oltre un miliardo)
- ◆ sulla riduzione del costo della raccolta e sua conversione ad indiretta, con particolare enfasi sui prodotti di risparmio assicurato (circa 280 milioni collocati nel trimestre)

La perdita netta di 4,3 milioni (-2,6 milioni lo scorso anno) deriva da minori ricavi (-8,6%), maggiori spese amministrative (22,6 milioni contro 20,1 milioni) e lieve calo delle rettifiche (5,8 milioni contro 7,2 milioni). In particolare i ricavi soffrono di minori volumi di raccolta e l'assenza di commissioni di collocamento di obbligazioni Mediobanca (il cui contributo lo scorso anno è stato di 2,6 milioni) solo parzialmente compensati dalla crescita delle commissioni su risparmio gestito ed amministrato che al 30 settembre ha raggiunto i 1.770,3 milioni. Nel trimestre la provvista *retail* è lievemente diminuita da 11.481,6 a 11.272,3 milioni con una maggiore concentrazione sui conti transazionali (1.089,6 milioni contro 914 milioni) rispetto alla raccolta vincolata (10.182,7 milioni contro 10.567,6 milioni). Gli impieghi rimangono stabili a 4.407,6 milioni con un erogato in crescita da 90,9 a 137,1 milioni ed attività deteriorate pressoché invariate (146,6 milioni contro 145,2 milioni).

Principal investing: assenza di cessioni nel trimestre

Il trimestre segna un utile in calo a 53,3 milioni (137,2 milioni lo scorso anno) per il minor apporto di Assicurazioni Generali (da 63,4 a 55 milioni) e la quasi assenza di utili da cessione (4 milioni contro 79,5 milioni) peraltro assorbiti dalle svalutazioni (6,5 milioni contro 1 milione).

Comprehensive Assessment ampiamente superato

- ◆ CET1-post AQR pari all'8,4% (9,4% con AG ponderata al 370%)
- ◆ CET1-post ST scenario base al 10,6%, eccesso di capitale pari a € 1.561mln²
- ◆ CET1-post ST scenario avverso al 7,8%, eccesso di capitale pari a € 1.406mln²
- ◆ Nessun intervento necessario, né sul capitale né sulle coperture

² Include le misure di capitale e l'autofinanziamento dei primi nove mesi del 2014



La Banca Centrale Europea (BCE) ha reso noto i risultati dell'esercizio di Comprehensive Assessment, esercizio svolto sui dati al 31 dicembre 2013 applicando le nuove norme prudenziali (cd. CRR/CRDIV).

Per Mediobanca la determinazione dell'indice di capitale al 31 dicembre 2013 secondo la nuova normativa si è tradotta in una temporanea diminuzione dell'indice CET1 (dal 11,94% Basilea 2.5 al 9,25% Basilea 3) per effetto della deduzione della partecipazione in Assicurazioni Generali e dei finanziamenti ibridi verso compagnie assicurative.

In questo contesto Mediobanca ha superato l'esercizio riportando un indice CET1 del 9% nello scenario base e del 6,24% nello scenario avverso, indice che riflette la ponderazione al 370% della partecipazione in Assicurazioni Generali (a seguito del completamento a giugno dell'iter autorizzativo) ma non il rimborso dei prestiti ibridi assicurativi e la cessione di altre interessenze bancarie (avvenuti lo scorso giugno) e che consentono di incrementare tali indici rispettivamente al 9,9% ed al 7,2%.

Inoltre l'autofinanziamento generato nei primi nove mesi del 2014 concorre ad elevare ulteriormente gli indici al 10,6% nello scenario base e al 7,8% nello scenario avverso, in linea con gli indici patrimoniali correnti (CET1 a giugno 14 pari all'11,1%).

Il capitale eccedente il minimo richiesto nell'esercizio di Comprehensive Assessment si attesta quindi ad oltre 1 miliardo, considerando le azioni di ottimizzazione del capitale effettuate nei primi nove mesi del 2014 (rimborso ibridi e interesse bancarie) e sale ad oltre 1,5 miliardi includendo anche l'autofinanziamento dei primi nove mesi del 2014 (1,4 miliardi nello scenario avverso).

Asset Quality Review (AQR). Il processo ha interessato le principali società del Gruppo (ad esclusione di CheBanca!) con una copertura dell'80% del portafoglio corporate e del 70% del portafoglio retail (in termini di attivi a rischio ponderati al dic.2013). L'analisi di tale portafoglio creditizio determina un impatto negativo di 85bps sul CET1 (€615m lordi, di cui circa €400m sul portafoglio corporate e €200m sul portafoglio retail), che diminuisce pertanto dal 9,25% all'8,40% per i seguenti effetti:

- ◆ **49bps (€351m) dalla Credit File Review (CFR)** connessi alla riclassificazione a non performing (NPE) di esposizioni per €542m **pressoché interamente recepita contabilmente** in sede di chiusura di bilancio al 30 giugno scorso, con un correlato incremento dei tassi di copertura degli impieghi non performing wholesale dal 42% (dic.13) al 49% (giu.14);
- ◆ **36bps (€262m) dal Provisioning collettivo prudenziale**, prevalentemente attribuibili al portafoglio consumer, calcolati mediante una metodologia conservativa di benchmark calibrata su stime "point in time" (Challenger Model) ai soli fini di supervisione regolamentare. Anche in questo caso si è **già provveduto ad adeguare le metodologie di determinazione degli accantonamenti creditizi**: i tassi di copertura per Compass sono aumentati dal 58% (dic.13) al 64% (giu.14) per le partite non performing e dallo 0.2% (dic.13) allo 0.8% (giu.14) per le partite in bonis.

L'AQR relativa agli attivi di Livello 3 (azioni disponibili per la vendita non quotate) non ha determinato impatti.

Stress test. l'esercizio di stress test determina un **impatto negativo di 217bps (indice CET1 post AQR: dall'8.40% al 6.24% nello scenario avverso)** per effetto di ipotesi particolarmente severe introdotte dalla metodologia EBA circa il costo del funding, l'andamento del portafoglio di trading e le rettifiche su crediti.

Tale indice si incrementa al 7,8% (10,6% nello scenario base) tenuto conto delle predette azioni di ottimizzazione del capitale effettuate nei primi nove mesi del 2014: rimborso dei prestiti ibridi nei confronti di gruppi assicurativi (€750mln, +81bps), cessione di altre interessenze bancarie (€132mln, +12bps), autofinanziamento generato al netto del dividendo (€401m, +67bps).



MEDIOBANCA

Milano, 27 ottobre 2014

Investor Relations

tel. +39-02-8829.860 / 647

jessica.spina@mediobanca.com

luisa.demaria@mediobanca.com

matteo.carotta@mediobanca.com

Media Relations

tel. +39-02-8829.627 / 319

lorenza.pigozzi@mediobanca.com

stefano.tassone@mediobanca.com

paola.salvatori@mediobanca.com



Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	270,5	267,1	-1,3%
Proventi da negoziazione	2,9	55,6	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	84,4	147,2	74,4%
Valorizzazione equity method	64,1	55,5	-13,4%
Margine di intermediazione	421,9	525,4	24,5%
Costi del personale	(85,1)	(92,3)	8,5%
Spese amministrative	(83,5)	(93,1)	11,5%
Costi di struttura	(168,6)	(185,4)	10,0%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	79,8	4,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(128,9)	(120,5)	-6,5%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(0,9)	(6,6)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	203,3	217,4	6,9%
Imposte sul reddito	(32,0)	(56,9)	77,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,5)	n.s.
Utile netto	171,2	160,0	-6,5%

Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 13/14				Esercizio 14/15
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.
	30/9/13	31/12/13	31/3/14	30/6/14	30/9/14
Margine di interesse	270,5	264,6	274,1	277,7	267,1
Proventi da negoziazione	2,9	13,8	(7,2)	35,6	55,6
Commissioni nette	84,4	107,7	82,9	148,9	147,2
Valorizzazione equity method	64,1	67,0	43,6	88,8	55,5
Margine di intermediazione	421,9	453,1	393,4	551,0	525,4
Costi del personale	(85,1)	(93,9)	(94,6)	(105,4)	(92,3)
Spese amministrative	(83,5)	(107,5)	(98,4)	(123,0)	(93,1)
Costi di struttura	(168,6)	(201,4)	(193,0)	(228,4)	(185,4)
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	79,8	72,7	68,8	21,2	4,5
(Rettifiche)/riprese su crediti	(128,9)	(173,1)	(158,2)	(275,8)	(120,5)
Altre rettifiche di valore	(0,9)	(22,4)	(2,9)	(4,4)	(6,6)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	(3,2)	0,3	0,0
Risultato lordo	203,3	128,9	104,9	63,9	217,4
Imposte sul reddito	(32,0)	1,7	(14,6)	5,3	(56,9)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,1)	2,9	0,3	0,3	(0,5)
Utile netto	171,2	133,5	90,6	69,5	160,0



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	30/9/13	30/6/14	30/9/14
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	12.714,9	9.323,8	8.076,1
Titoli disponibili per la vendita	10.683,9	8.418,5	7.290,9
<i>di cui: a reddito fisso</i>	9.071,0	7.152,9	6.119,8
<i>azionari</i>	1.601,7	1.254,6	1.159,9
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.115,2	2.046,3	2.075,2
Impieghi a clientela	33.338,5	30.552,1	31.025,6
Partecipazioni	2.585,0	2.871,4	3.017,4
Attività materiali e immateriali	702,9	715,4	717,8
Altre attività	1.155,6	1.493,4	1.378,0
<i>di cui: attività fiscali</i>	869,3	1.069,9	1.063,4
Totale attivo	63.296,0	55.420,9	53.581,0
Passivo			
Provvista	54.698,5	45.834,0	43.967,2
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	27.336,4	22.617,7	21.082,6
<i>depositi retail</i>	13.631,4	11.481,6	11.272,3
Altre voci del passivo	1.241,4	1.449,2	1.394,2
<i>di cui: passività fiscali</i>	633,7	596,2	610,1
Fondi del passivo	192,3	195,0	196,6
Patrimonio netto	6.992,6	7.477,9	7.863,0
<i>di cui: capitale</i>	430,6	430,7	430,8
<i>riserve</i>	6.453,9	6.942,7	7.326,3
<i>patrimonio di terzi</i>	108,1	104,5	104,6
Utile di periodo	171,2	464,8	160,0
Totale passivo	63.296,0	55.420,9	53.581,0
Patrimonio di base	6.145,4	6.506,7	6.485,4
Patrimonio di vigilanza	8.195,5	8.082,9	8.174,1
Attività a rischio ponderate	53.237,8	58.744,1	58.985,0

Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	30/9/13	30/6/14	30/9/14
Totale attivo / Patrimonio netto	9,1	7,4	6,8
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,6	0,7	0,7
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate*	11,5	11,1	11,0
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate*	15,4	13,8	13,9
Rating S&P	BBB	BBB	BBB
Costi / Ricavi	40,0	43,5	35,3
Sofferenze nette / Impieghi	0,8	0,9	0,9
Utile per azione	0,20	0,54	0,19
Patrimonio netto per azione	8,0	8,6	9,0
Dividendo per azione		0,15	
N. di azioni in circolazione (mln)	861,1	861,4	861,5

* Dati calcolati secondo la disciplina prudenziale (cd. CRR/CRDIV, i.e. Basilea III, phase- in, AG ponderata al 370%) dal 30 giugno 2014



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

3 mesi al 30/9/14 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	56,5	0,0	198,1	12,3	267,1
Proventi da negoziazione	50,5	6,7	0,1	0,0	55,6
Commissioni ed altri proventi netti	112,3	0,0	42,2	1,5	147,2
Valorizzazione equity method	0,0	55,0	0,0	0,0	55,5
Margine di Intermediazione	219,3	61,7	240,4	13,8	525,4
Costi del personale	(48,5)	(2,3)	(36,2)	(6,9)	(92,3)
Spese amministrative	(30,9)	(0,5)	(66,5)	(5,2)	(93,1)
Costi di struttura	(79,4)	(2,8)	(102,7)	(12,1)	(185,4)
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	0,8	4,0	0,0	0,0	4,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(14,5)	0,0	(101,8)	(4,3)	(120,5)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	(0,2)	(6,5)	0,0	0,0	(6,6)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato lordo	126,0	56,4	35,9	(2,6)	217,4
Imposte sul reddito	(41,8)	(3,1)	(12,4)	0,5	(56,9)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	(0,5)	(0,5)
Utile Netto	84,2	53,3	23,5	(2,6)	160,0
Impieghi netti di tesoreria	8.257,7	0,0	8.779,9	110,7	8.076,1
Titoli disponibili per la vendita	5.711,2	1.148,8	698,5	0,0	7.290,9
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.042,3	0,0	1.238,7	0,0	2.075,2
Partecipazioni	0,0	2.920,7	0,0	0,0	3.017,4
Impieghi a clientela	24.359,5	0,0	14490,2	2.939,8	31.025,6
<i>di cui a società del gruppo</i>	10.290,0	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(40.875,6)	0,0	(21.088,8)	(2.924,3)	(43.967,2)
Attività a rischio ponderate	33.880,5	11.546,3	11.140,3	2.417,9	58.985,0
N. Dipendenti	978*	0	2.375	377	3.599

* Include pro-forma 131 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



3 mesi al 30/9/13 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	73,0	0,0	186,3	12,1	270,5
Proventi da negoziazione	0,7	1,9	0,0	0,0	2,9
Commissioni ed altri proventi netti	49,8	0,0	41,9	1,9	84,4
Valorizzazione equity method	0,0	63,4	0,0	0,0	64,1
Margine di Intermediazione	123,5	65,3	228,2	14,0	421,9
Costi del personale	(44,5)	(2,2)	(34,0)	(7,4)	(85,1)
Spese amministrative	(25,5)	(0,4)	(59,9)	(5,3)	(83,5)
Costi di struttura	(70,0)	(2,6)	(93,9)	(12,7)	(168,6)
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	1,1	79,5	0,0	0,0	79,8
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(25,8)	0,0	(98,1)	(5,0)	(128,9)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	0,0	(1,0)	0,0	0,0	(0,9)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato lordo	28,8	141,2	36,2	(3,7)	203,3
Imposte sul reddito	(11,6)	(4,0)	(17,3)	0,3	(32,0)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	(0,1)	(0,1)
Utile Netto	17,2	137,2	18,9	(3,5)	171,2
Impieghi netti di tesoreria	14.053,2	0,0	10.500,2	146,0	12.714,9
Titoli disponibili per la vendita	8.511,1	1.587,4	880,0	0,0	10.683,9
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.082,7	0,0	1.759,6	0,0	2.115,2
Partecipazioni	0,0	2.497,0	0,0	0,0	2.585,0
Impieghi a clientela	25.514,6	0,0	13.739,6	3.321,7	33.338,5
<i>di cui a società del gruppo</i>	8.758,4	n.s	n.s	n.s.	n.s
Provvista	(51.511,0)	0,0	(25.884,8)	3.354,0	(54.698,5)
Attività a rischio ponderate	35.307,1	4.210,3	10.642,9	3.077,5	53.237,8
N. Dipendenti	979*	0	2.344	308	3.508

* Include pro-forma 123 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



Corporate & Private Banking

CIB (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	73,0	56,5	-22,6%
Proventi da negoziazione	0,7	50,5	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	49,8	112,3	n.s.
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	123,5	219,3	77,4%
Costi del personale	(44,5)	(48,5)	9,0%
Spese amministrative	(25,5)	(30,9)	21,2%
Costi di struttura	(70,0)	(79,4)	13,4%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	1,1	0,8	-27,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(25,8)	(14,5)	-43,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	(0,2)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	28,8	126,0	n.s.
Imposte sul reddito	(11,6)	(41,8)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	17,2	84,2	n.s.
Impieghi netti di tesoreria	14.053,2	8.257,7	-41,2%
Titoli disponibili per la vendita	8.511,1	5.711,2	-32,9%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.082,7	5.042,3	-0,8%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	25.514,6	24.359,5	-4,5%
<i>di cui a società del gruppo</i>	8.758,4	10.290,0	17,5%
Provvista	(51.511,0)	(40.875,6)	-20,6%
Attività a rischio ponderate	35.307,1	33.880,5	-4,0%
Dipendenti	979,0	978,0	-0,1%
Costi / ricavi	56,7	36,2	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,1	0,0	



Wholesale Banking (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	62,9	47,3	-24,8%
Proventi di tesoreria	(1,3)	46,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	32,4	95,3	n.s.
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	94,0	188,6	n.s.
Costi del personale	(32,5)	(35,7)	9,8%
Spese amministrative	(17,7)	(22,9)	29,9%
Costi di struttura	(50,2)	(58,6)	16,9%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(25,8)	(14,5)	-43,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	(0,2)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	18,0	115,3	n.s.
Imposte sul reddito	(10,8)	(41,8)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	7,2	73,5	n.s.
Impieghi a clientela	24.194,6	23.112,3	-4,5%
di cui a società del gruppo	8.758,4	10.290,0	17,5%
Attività a rischio ponderate	33.415,2	32.025,7	-4,2%
N. Dipendenti	638,0	620,0	-2,8%
Costi / ricavi (%)	53,4	31,1	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,1	0,0	



Private Banking (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	10,1	9,2	-8,9%
Proventi di tesoreria	2,0	4,5	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	17,4	17,0	-2,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	29,5	30,7	3,7%
Costi del personale	(12,0)	(12,8)	6,7%
Spese amministrative	(7,8)	(8,0)	2,6%
Costi di struttura	(19,8)	(20,8)	4,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	1,1	0,8	-27,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	10,8	10,7	-0,9%
Imposte sul reddito	(0,8)	0,0	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	10,0	10,7	7,0%
Impieghi a clientela	1.320,0	1.247,2	-5,5%
Attività a rischio ponderate	1.891,9	1.854,8	-2,0%
Attivi gestiti netti	14.337,5	15.443,1	7,7%
N. Dipendenti	341,0	358,0	5,0%
Costi / ricavi (%)	67,1	67,8	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,8	0,0	



Principal Investing

PI (€ milioni)	3 mesi		Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	0,0	0,0	n.s.
Proventi da negoziazione	1,9	6,7	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	63,4	55,0	-13,2%
Margine di intermediazione	65,3	61,7	-5,5%
Costi del personale	(2,2)	(2,3)	4,5%
Spese amministrative	(0,4)	(0,5)	25,0%
Costi di struttura	(2,6)	(2,8)	7,7%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	79,5	4,0	-95,0%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(1,0)	(6,5)	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	141,2	56,4	-60,1%
Imposte sul reddito	(4,0)	(3,1)	-22,5%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	137,2	53,3	-61,2%
Titoli disponibili per la vendita	1.587,4	1.148,8	-27,6%
Partecipazioni	2.497,0	2.920,7	17,0%
Attività a rischio ponderate*	4.210,3	11.546,3	n.s.

*Dati calcolati secondo la disciplina prudenziale (cd. CRR/CRDIV, i.e. Basilea III, phase- in, AG ponderata al 370%) dal 30 giugno 2014



Retail & Consumer Banking

RCB (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	186,3	198,1	6,3%
Proventi da negoziazione	0,0	0,1	n.s.
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	41,9	42,2	0,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	228,2	240,4	5,3%
Costi del personale	(34,0)	(36,2)	6,5%
Spese amministrative	(59,9)	(66,5)	11,0%
Costi di struttura	(93,9)	(102,7)	9,4%
Utili/(perdite) da AFS, HTM & LR	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(98,1)	(101,8)	3,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	36,2	35,9	-0,8%
Imposte sul reddito	(17,3)	(12,4)	-28,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	18,9	23,5	24,3%
Impieghi netti di tesoreria	10.500,2	8.779,9	-16,4%
Titoli disponibili per la vendita	880,0	698,5	-20,6%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	1.759,6	1.238,7	-29,6%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	13.739,6	14.490,2	5,5%
Provvista	(25.884,8)	(21.088,8)	-18,5%
Attività a rischio ponderate	10.642,9	11.140,3	4,7%
N. Dipendenti	2.344,0	2.375,0	1,3%
N. Filiali	203,0	216,0	
Costi / ricavi (%)	41,1	42,7	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,5	1,5	



Credito al Consumo (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	150,5	164,9	9,6%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	36,9	38,1	3,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	187,4	203,0	8,3%
Costi del personale	(20,0)	(22,2)	11,0%
Spese amministrative	(39,8)	(43,9)	10,3%
Costi di struttura	(59,8)	(66,1)	10,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(90,9)	(96,0)	5,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	36,7	40,9	11,4%
Imposte sul reddito	(15,2)	(13,1)	-13,8%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	21,5	27,8	29,3%
Impieghi a clientela	9.469,3	10.082,6	6,5%
Attività a rischio ponderate	8.928,7	9.491,2	6,3%
Erogato	1.226,6	1.393,3	13,6%
N. Dipendenti	1.441,0	1.488,0	2,6%
N. Filiali	158,0	158,0	
Costi / ricavi (%)	31,9	32,6	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,2	1,1	



Retail Banking (€ milioni)	3 mesi	3 mesi	Var. %
	30/9/13	30/9/14	
Margine di interesse	35,8	33,2	-7,3%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	5,0	4,1	-18,0%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	40,8	37,3	-8,6%
Costi del personale	(14,0)	(14,0)	0,0%
Spese amministrative	(20,1)	(22,6)	12,4%
Costi di struttura	(34,1)	(36,6)	7,3%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(7,2)	(5,8)	-19,4%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,1	n.s.
Risultato lordo	(0,5)	(5,0)	n.s.
Imposte sul reddito	(2,1)	0,7	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(2,6)	(4,3)	65,4%
Impieghi a clientela	4.270,3	4.407,6	3,2%
Attività a rischio ponderate	1.714,2	1.649,1	-3,8%
Erogato	90,9	137,1	50,8%
N. Dipendenti	903	887	-1,8%
N. Filiali	45	58	
Costi / ricavi (%)	83,6	98,1	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	2,1	2,3	

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini